

# Conference 2010 a Salerno ingegneri da tutto il mondo



L'incantevole città di Salerno è la cornice ideale per un evento di livello internazionale, qual è il congresso semestrale dell'EYE - European Young Engineers Association, organizzato per la prima volta in Europa in cooperazione con l'ASME - American Society of Mechanical Engineers. Dal 5 al 7 novembre, circa duecento ingegneri provenienti da diverse parti del mondo - impegnati in vari settori ed in rappresentanza di associazioni operanti in 13 paesi dell'Unione Europea - si sono dati appuntamento a Salerno, presso

*Oltre 200 i partecipanti: l'obiettivo è tracciare gli scenari futuri della professione*

il Grand Hotel Salerno (via Lungomare Clemente Tafuri, 1), per dar vita ad un momento di apprendimento e di confronto finalizzato all'apertura di nuovi scenari per la professione di ingegnere. Organizzato con il patrocinio del Comune, della Camera di Commercio e dell'Università degli Studi di Salerno, del ministero per le Pari Opportunità e di General Electric, il congresso vede la partecipazione fra gli altri del

console generale degli Stati Uniti d'America, Donald L. Moore, e dello scrittore Luciano De Crescenzo, e coincide con la presidenza dell'Eye da parte di Gio.In. (Giovani Ingegneri di Salerno). Da oltre cinque anni membro attivo di Eye, grazie al suo impegno Gio.In. è divenuto un punto di riferimento non solo per le altre associazioni di categoria italiane, ma anche per gli altri paesi del mediterraneo,

dando vita al ramo nazionale dell'associazione europea. Presieduta dall'ing. Giorgio De Riso, Eye Italia si propone di sostenere, in forma di associazione no-profit, i programmi di sviluppo professionale per gli ingegneri ed i tecnici del settore, al fine di aumentare la loro competitività in ambito mondiale. Non a caso l'appuntamento di Salerno vede la partecipazione dell'Asme (American Society of Mechanical Engineers), una delle organizzazioni ed ente normatore di ingegneria più importante al mondo. •

## Eye&Asme@Salerno 2010

  
European Young Engineers

instant  magazine

  
SETTING THE STANDARD

SALERNO 5 - 7 NOVEMBRE 2010

## Under 40, la nuova classe dirigente

Alla cerimonia di apertura del congresso di EYE&ASME di Salerno, è intervenuto l'ingegnere Armando Zambrano,



presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno che ha co-organizzato l'evento. "Con circa 5mila iscritti - spiega Zambrano - il nostro Ordine si piazza all'ottavo posto in Italia, per numero di associati. Inoltre, il nostro è un Ordine giovanissimo, basti pensare che la metà degli iscritti ha meno di 40 anni. Non a caso, negli ultimi anni, abbiamo investito molto (e continueremo a farlo) sulle giovani leve. Il nostro obiettivo prin-

cipale è quello di creare una nuova classe dirigente che oggi, anche attraverso questo congresso, assume una rilevanza internazionale". La stessa scelta di Salerno (fra le tante possibili alternative italiane), quale sede del congresso Eye&Asme, dimostra il buon lavoro svolto dai giovani ingegneri salernitani e dall'Ordine stesso.

"Questa scelta vede, inoltre, premiata la provincia di Salerno e, soprattutto, la città di Salerno - aggiunge il presidente Zambrano - che riesce ad offrire ai visitatori, allo stesso tempo, buoni servizi logistici, e soprattutto tanti interessanti iniziative turistico-culturali, tra i quali spicca l'evento le Luci d'artista". •



Antonio Masturzo

## Ordine-UniSa, binomio per il progresso

L'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno considera i giovani professionisti la base su cui far leva per migliorare il contributo che la professione può apportare allo sviluppo sociale ed economico della società. Per questo motivo si ritiene di fondamentale importanza investire sulla formazione continua dei professionisti iscritti all'Albo, anche attraverso la sperimentazione di nuove modalità formative e comunicative con l'ausilio delle moderne tecnologie. A tal fine l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno ha stipulato, con il Dipartimento di Ingegneria della Informazione e Ma-

segue a pag. 4

EYE - European Summer School, una scuola di alta formazione a Salerno

## L'obiettivo è formare i professionisti dell'ingegneria

A Salerno i giovani ingegneri promuovono la prima scuola internazionale di alta formazione dedicata al mondo dell'ingegneria. L'iniziativa rientra nell'ambito della conferenza internazionale organizzata a Salerno da EYE e ASME, insieme ai Giovani Ingegneri di Salerno (Gio. In.), sul tema "La Standardizzazione in un mondo globale". La futura scuola, con base permanente in Italia, formerà i professionisti di tutti i rami dell'ingegneria, per compensare lo specifico gap formativo europeo. "Nell'ottica di promuovere la



cultura e la formazione continua dell'ingegnere - spiega il presidente di Eye, Giorgio De Riso - EYE Italia annuncia la creazione della prima scuola internazionale di alta formazione dedicata all'ingegneria. Professionisti provenienti da tutto il mondo hanno aderito alla prima sessione di training, promossa da EYE Italia ed erogata dai docenti di ingegneria appartenenti ad ASME unico ente riconosciuto a livello mondiale per l'impiantistica industriale tecnologicamente avanzata. La scuola è rivolta alle associazioni di categoria, ad associazioni industriali, aziende private, consulenti, liberi professionisti e docenti universitari provenienti da tutto il mondo. La sfida lanciata da EYE Italia è strettamente legata alla crescita del paese ed agli obiettivi imposti dalla Comunità Europea per il 2020".

### Partner

#### ASME - American Society of Mechanical Engineers Collaborazione, formazione e condivisione delle conoscenze

L'ASME è tra le organizzazioni di ingegneria più grandi al mondo, fondata nel 1880 come Associazione Americana degli Ingegneri Meccanici, è un'associazione professionale "Not-For-Profit" volta alla collaborazione, la condivisione delle conoscenze ed allo sviluppo della formazione attraverso



le discipline dell'ingegneria. I "Codici" e gli standards ASME, le pubblicazioni, le conferenze, la formazione ed i programmi di sviluppo professionale forniscono la base per una conoscenza tecnica avanzata. Una partnership confermata dalla presenza a Salerno del console Usa Donald L. Moore.

#### EYE - European Young Engineers Interscambio culturale tra 150mila ingegneri europei

L'EYE (European Young Engineers), è una piattaforma Europea che riunisce 17 associazioni di 13 Paesi europei, per un totale di oltre 150.000 giovani ingegneri, tra i quali favorisce le relazioni e l'interscambio culturale. Obiettivi dell'Associazione sono:

- creare una rete trans-Europea di professionisti per sviluppare le competenze personali
- agevolare la mobilità dei giovani ingegneri
- creare un network formativo per lo scambio di cultura ed esperienze professionali.



#### Gio.In - Giovani Ingegneri Salerno Spirito di squadra e solidarietà tra i giovani professionisti salernitani

Gio.In. Associazione Giovani Ingegneri Salerno, nasce dalla volontà di favorire la collaborazione e la solidarietà tra giovani ingegneri, organizzando momenti di confronto e discussione. L'associazione aderisce ad European Young Engineers, Associazione dei Giovani Ingegneri Europei, di cui gestisce l'ufficio di coordinamento italiano EYE Italia.

La tavola rotonda - Il tema

# La Standardizzazione in un mondo globale

L'impatto su società ed ambiente delle tecniche di ingegneria resta una questione centrale



dell'Università di Salerno, Antonio Picardi, consigliere del Consiglio nazionale degli ingegneri. A moderare la tavola rotonda è Antonio Masturzo, segretario dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno.

"La standardizzazione - spiega Masturzo - è un criterio tecnico (definito anche normalizzazione e normazione) attraverso il quale è possibile eseguire vari procedimenti di lavorazione, misurazione e controllo, secondo le stesse modalità in luoghi e tempi diversi, ma con risultati comparabili. In modo da garantire la validità di procedimenti e metodi soprattutto dei processi industriali".

Le standardizzazioni - in un contesto globale come quello attuale - possono nascere all'interno dell'impresa come propria esigenza organizzativa o derivare da norme di categoria, nazionali o internazionali, e

possono riguardare, al limite, tutti i componenti che hanno influenza diretta sul progetto e sull'esecuzione di un prodotto, quali metodologie di progettazione, tecniche di calcolo, materiali, procedure di

fabbricazione, di misura, d'ispezione e di manutenzione, condizioni di sicurezza, forme e dimensioni, finiture.

"L'opportunità di standardizzazione - aggiunge il segretario dell'Ordine degli

ingegneri della provincia di Salerno - si manifesta in maniera ancor più evidente laddove l'applicazione di norme unificate può ridurre, al grado di routine, quante più fasi di progettazione e lavoro possibili,

diminuendo sensibilmente, i costi di produzione data la più facile ed economica esecuzione. Va aggiunto però che i vantaggi della standardizzazione nella diminuzione dei costi, nelle ricerche di mercato, nei servizi

di assistenza, nella manutenzione, nella riduzione delle giacenze a magazzino, sono tanto più manifesti quanto più aumenta il volume di produzione".

La razionalizzazione del lavoro quindi si prefigge di migliorare questa parte della tecnica industriale, introducendo, dov'è possibile, appropriate unificazioni, perché è proprio dal miglioramento dei servizi che si possono trarre i più grandi vantaggi sia tecnici sia economici.

"Gli obiettivi e i vantaggi della standardizzazione del lavoro sono, quindi, i seguenti: maggiore produttività e controllo sugli sprechi, migliori qualità delle lavorazioni e condizioni di sicurezza, costi inferiori, maggiore utilizzo delle capacità degli operatori", conclude Masturzo. •



### Andrea Catino - membro fondatore Eye Italia



## Aggiornamento continuo e di alto profilo alla base della competitività

La competitività dei nuovi professionisti è frutto di un programma di aggiornamento continuo e di alto profilo che la globalizzazione economi-

ca ormai richiede". Lo afferma Andrea Catino, membro fondatore di Eye Italia, al congresso semestrale di Eye&Asme di Salerno.

La tre giorni salernitana prevede una sessione formativa e vede la partecipazione di docenti di ingegneria, provenienti dalle principali università di tutto il

mondo, per trattare temi innovativi come gli International Standards, la Comunicazione Tecnica, il Risk Assessment, il Project Management e il Project Selling. Ai partecipanti è stata data la possibilità di visitare alcune aziende campane, tra le quali Sada, Italcementi, Euro Service Group, e la centrale Idroelettrica di Presenzano, fiore all'occhiello dell'Enel. Inoltre, sono state organizzate escursioni presso alcuni dei maggiori siti d'interesse storico presenti sul territorio, e grazie alla collaborazione con Confesercenti gli ospiti della convention hanno potuto aderire all'iniziativa "Shop agreement", ritagliandosi dei momenti shopping per il centro della città. •

### L'accordo

## Eye Italia e Unicef insieme per costruire scuole in Africa

Accordo Eye Italia e Unicef per l'istruzione dei bambini africani. "Motivati dal desiderio di promuovere la cultura e la formazione anche per chi è svantaggiato - spiega il presidente Giorgio De Riso - Eye Italia, in occasione del congresso, inizierà una collaborazione con l'Unicef, a supporto della campagna internazionale "Schools for Africa" mirata a garantire l'istruzione di base ai bambini di 8 Paesi africani". Michele Samoggia, delegato del comitato italiano per l'Unicef, illustra nel corso del convegno, gli interventi a sostegno dell'istruzione dei bambini africani. Durante la cena di gala, Andrea Catino, membro fondatore di Eye Italia, annuncerà una donazione di Eye per sostenere il progetto Schools for Africa.

### L'assessore

## Luca Cascone, un evento di grande importanza per l'immagine della nostra città



L'assessore alla Mobilità del Comune di Salerno, Luca Cascone ribadisce l'importanza del convegno Eye per l'immagine della città di Salerno e l'ottimo rapporto instauratosi fra il Comune e l'Ordine degli ingegneri di Salerno. "È la seconda volta che si organizza il congresso Eye in Italia e per la seconda volta viene scelta Salerno - afferma Cascone - ciò significa un ritorno di immagine e una ricaduta turistica per la nostra città che offre ai circa 200 ingegneri numerose iniziative culturali, fra cui spicca l'edizione 2010 di Luci d'Artista, la spettacolare esposizione d'opere d'arte luminosa nelle piazze e lungo le vie di Salerno che ha preso il via proprio in questi giorni".

Il filo conduttore di questa edizione è "Stelle e Pianeti, giardino incantato"; la luce che vince le tenebre della paura e del disincanto, universi relazionali ricchi di una nuova armonia cosmica declinata con figure mitologiche, fiori splendidi, cascate di cristalli, linee originali. Un messaggio ecologico, artistico, sociale, etico molto forte quello scelto per "Luci d'Artista 2010" dal Comune di Salerno che punta ad aumentare ulteriormente l'attrazione di una città ricca d'arte, storia, cultura, artigianato ed enogastronomia.

## Il party



Gastronomia, buon vino, allegria e tanta musica fino a notte fonda per la festa organizzata al Bar Vittoria

# Gli ingegneri salernitani Campioni d'Italia di Calcio

*11 gol fatti e solo 2 subiti è lo score della squadra dell'Ordine di Salerno in occasione del 19° Campionato Nazionale a Torino; nella finalissima tutta campana battuti i cugini del Napoli per 1 a 0*

**T**raguardo storico raggiunto dalla squadra dell'Ordine di Salerno che ha vinto il 19° Cam-

pionato Nazionale di Calcio a 11 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri d'Italia a Torino. Gli ingegneri salernitani hanno conquistato l'ambito tricolore battendo per 1-0 il Napoli nella finalissima tutta campana, con gol di Gustato e Scermينو. La semifinale contro il Bari, vinta 4-3 ai rigori, ha visto la rete iniziale di Malangone e il pareggio della squadra avversaria. Dopo i tempi supplementari, ai rigori il portiere Bisogno ha



parato tre penalty. Una vittoria finale di tutti, del responsabile Mario Ricciardi, di Enzo Gallo, del mister e preparatore atletico Domenico Amendola, dei consiglieri e del Presidente Armando Zambrano presente al torneo. Gli ingegneri salernitani campioni italiani di calcio sono: Vincenzo Bisogno, Gianvincenzo Novarese (portieri); Gianpaolo Corrente, Pietro Falcone, Federico Federico, Biagio Ferrara, Gaetano Malangone, Francesco Marino, Pa-

parato tre penalty. Una vittoria finale di tutti, del responsabile Mario Ricciardi, di Enzo Gallo, del mister e preparatore atletico Domenico Amendola, dei consiglieri e del Presidente Armando Zambrano presente al torneo. Gli ingegneri salernitani campioni italiani di calcio sono: Vincenzo Bisogno, Gianvincenzo Novarese (portieri); Gianpaolo Corrente, Pietro Falcone, Federico Federico, Biagio Ferrara, Gaetano Malangone, Francesco Marino, Pa-

parato tre penalty. Una vittoria finale di tutti, del responsabile Mario Ricciardi, di Enzo Gallo, del mister e preparatore atletico Domenico Amendola, dei consiglieri e del Presidente Armando Zambrano presente al torneo. Gli ingegneri salernitani campioni italiani di calcio sono: Vincenzo Bisogno, Gianvincenzo Novarese (portieri); Gianpaolo Corrente, Pietro Falcone, Federico Federico, Biagio Ferrara, Gaetano Malangone, Francesco Marino, Pa-



Caprara, Gaetano De Martino, Vincenzo Gallo, Giulio Gigantino, Michele Lavecchia, Adriano Raffa, Arturo Santamaria, Vincenzo

Scermينو (centrocampo); Claudio Giordano, Gerardo Gustato, Eduardo Opromolla, Enrico Santamaria, Andrea Villani (attacco). Mister e preparatore atletico Domenico Amendola, responsabile di squadra Mario Ricciardi coadiuvato da Enzo Gallo. Presidente della squadra: Armando Zambrano. •

segue dalla prima

## Binomio per il progresso

*tematica Applicata (in sigla Diima) della Università degli Studi di Salerno, una Convenzione per la sperimentazione e realizzazione di una piattaforma sulla formazione a distanza e la collaborazione professionale. L'ausilio della piattaforma e delle moderne tecnologie, mediante percorsi formativi e informativi personalizzati e verifiche continue del livello di apprendimento, permetterà, ai professionisti fruitori del servizio, di acquisire - in maniera rapida e sicura - esperienze e competenze; e ciò sarà possibile anche attraverso la condivisione, in modalità collaborativa (collaboration), di buone prassi e casi di successo relativi ai vari settori dell'ingegneria. In tal modo si raggiungerà l'obiettivo strategico di rendere più accessibile la nostra professione. Responsabile scientifico per*

l'Ordine è l'ingegnere Antonio Masturzo, mentre per l'Università di Salerno il coordinatore del progetto è il professore Saverio Salerno. L'Ordine ha affidato al Diima un'attività di studio e realizzazione sperimentale di un servizio di FAD, di diffusione della conoscenza e di supporto informatico alla collaborazione professionale. Per ottimizzare al meglio le risorse, l'Ordine ha espressamente richiesto che lo strumento informatico predisposto dal Diima sia gestito dal servizio di formazione a distanza dall'Università stessa. Il servizio sarà basato sulla soluzione Iwt, sistema prodotto dalla società MoMA nell'ambito del polo di eccellenza Learning & Knowledge dell'UniSa. Non a caso la FAD è stato uno dei temi centrali del congresso Nazionale degli Ingegneri, organizzato a settembre a Torino.

Ingegnere - scrittore - regista - intellettuale



Luciano De Crescenzo popolarissimo per le sue opere letterarie e cinematografiche non dimentica di essere anche un ingegnere e come tale ha voluto arricchire con la propria presenza il meeting salernitano



squale Mondo, Paolo Rago, Mario Ricciardi, Angelo Tofalo (difesa); Michele Barletta, Andrea

Eye Asme Salerno 2010

SALERNO 5 - 7  
NOVEMBRE 2010

Questo giornale è realizzato da

micro media S.r.l.

081 8728358 - 328 1287020

info@micromedia.it

in redazione: Massimo Tito  
Basilio Puoti

grafica: Carmine Mascolo